

NAZARETH

foglio settimanale della Comunità Pastorale
"San Luigi Guanella"
Crema, Musso e Pianello del Lario

Anno 8 numero 13
27 Marzo 2022



In questa quarta domenica di Quaresima viene proclamato il Vangelo del padre e dei due figli, più noto come parabola del "figlio prodigo" (Lc 15,11-32). Questa pagina di san Luca costituisce un vertice della spiritualità e della letteratura di tutti i tempi. Infatti, che cosa sarebbero la nostra cultura, l'arte, e più in generale la nostra civiltà senza questa rivelazione di un Dio Padre pieno di misericordia? Essa non smette mai di commuoverci, e ogni volta che l'ascoltiamo o la leggiamo è in grado di suggerirci sempre nuovi significati. Soprattutto, questo testo evangelico ha il potere di parlarci di Dio, di farci conoscere il suo volto, meglio ancora, il suo cuore. Dopo che Gesù ci ha raccontato del Padre misericordioso, le cose non sono più come prima, adesso Dio lo conosciamo: Egli è il nostro Padre, che per amore ci ha creati liberi e dotati di coscienza, che soffre se ci perdiamo e che fa festa se ritorniamo. Per questo, la relazione con Lui si costruisce attraverso una storia, analogamente a quanto accade ad ogni figlio con i propri genitori: all'inizio dipende da loro; poi rivendica la propria autonomia; e infine – se vi è un positivo sviluppo – arriva ad un rapporto maturo, basato sulla riconoscenza e sull'amore autentico. In queste tappe possiamo leggere anche momenti del cammino dell'uomo nel rapporto con Dio. Vi può essere una fase che è come l'infanzia: una religione mossa dal bisogno, dalla dipendenza. Via via che l'uomo cresce e si emancipa, vuole affrancarsi da questa sottomissione e diventare libero, adulto, capace di regolarsi da solo e di fare le proprie scelte in modo autonomo,

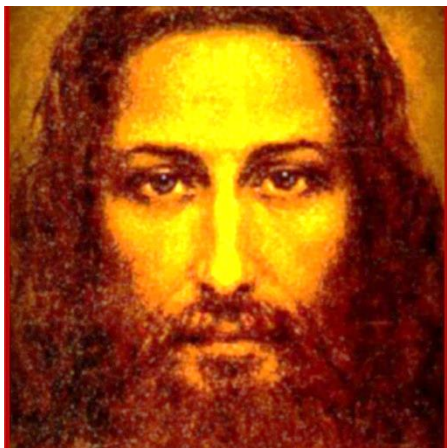
**"Dio non
viene mai
meno alla
sua fedeltà"**

pensando anche di poter fare a meno di Dio. Questa fase, appunto, è delicata, può portare all'ateismo, ma anche questo, non di rado, nasconde l'esigenza di scoprire il vero volto di Dio. Per nostra fortuna, Dio non viene mai meno alla sua fedeltà e, anche se noi ci allontaniamo e ci perdiamo, continua a seguirci col suo amore, perdonando i nostri errori e parlando interiormente alla nostra coscienza per richiamarci a sé. Nella parabola, i due figli si comportano in maniera opposta: il minore se ne va e cade sempre più in basso, mentre il maggiore rimane a casa, ma anch'egli ha una relazione immatura con il Padre; infatti, quando il fratello ritorna, il maggiore non è felice come lo è, invece, il Padre, anzi, si arrabbia e non vuole rientrare in casa. I due figli rappresentano due modi immaturi di rapportarsi con Dio: la ribellione e una obbedienza infantile. Entrambe queste forme si superano attraverso l'esperienza della misericordia. Solo sperimentando il perdono, riconoscendosi amati di un amore gratuito, più grande della nostra miseria, ma anche della nostra giustizia, entriamo finalmente in un rapporto veramente filiale e libero con Dio. Cari amici, meditiamo questa parabola. Rispecchiamoci nei due figli, e soprattutto contempliamo il cuore del Padre. Gettiamoci tra le sue braccia e lasciamoci rigenerare dal suo amore misericordioso. Ci aiuti in questo la Vergine Maria, *Mater misericordiae*.
Benedetto XVI

Comunicazioni

- Per le **intenzioni delle S. Messe** si chiedi al parroco, in occasione delle celebrazioni.
- Parroco don Luca: cellulare: 347/4934227 mail: luca.borsani1967@gmail.com
- Per la celebrazione del **Sacramento del Battesimo**, è bene contattare il parroco con un congruo tempo di anticipo per la opportuna preparazione. E' prevista anche una speciale benedizione prima del parto alla famiglia che sta per avere un bambino. Inoltre è possibile, annunciandolo per tempo, accompagnare la nascita col festoso suono delle campane.

Meditazione



Cristo Pontefice è la nostra propiziazione

Una volta all'anno il sommo sacerdote, lasciando fuori il popolo, entra nel luogo dove sta il propiziatorio con i cherubini su di esso. Entra nel luogo dove c'è l'arca dell'alleanza e l'altare dell'incenso. Là a nessuno è permesso di entrare fuorché al Pontefice.

Ora se considero che il mio vero Pontefice, il Signore Gesù Cristo, vivendo nella carne, durante tutto l'«anno» stava col popolo, quell'«anno», di cui egli stesso dice: Il Signore mi ha mandato a predicare la buona novella ai poveri, a promulgare un anno di grazia del Signore e il giorno di remissione noto che

una volta sola in quest'anno, nel giorno cioè dell'espiazione, entra nel santo dei santi, il che significa che, seguito il suo compito, penetra nei cieli e si pone davanti al Padre per renderlo propizio al genere umano, e per pregare per tutti coloro che credono in lui. Conoscendo questa sua propiziazione con cui rende il Padre benevolo verso gli uomini, l'apostolo Giovanni dice: Questo dico, figliuolletti miei, perché non pecciamo. Ma anche se siamo caduti in peccato, abbiamo un avvocato presso il Padre, Gesù Cristo giusto, ed egli stesso è il propiziatore per i nostri peccati.

Ma anche Paolo ricorda questa propiziazione, quando dice di Cristo: Dio lo ha posto quale propiziatorio nel sangue di lui mediante la fede. Perciò il giorno della propiziazione durerà per noi fino a che non abbia fine il mondo.

Dice la parola divina: E imporrà l'incenso sopra il fuoco davanti al Signore, e il fumo dell'incenso coprirà il propiziatorio che è sopra l'arca dell'alleanza, e non morirà, e prenderà del sangue del vitello, e col suo dito lo spargerà sul propiziatorio sul lato orientale. Insegnò agli antichi Ebrei come si doveva celebrare il rito della propiziazione per gli uomini, che si faceva a Dio. Ma tu che sei venuto dal Pontefice vero, dal Cristo, il quale col suo sangue ti rese propizio Dio e ti riconciliò col Padre, non fermarti al sangue della carne, ma impara invece a conoscere il sangue del Verbo, ed ascolta lui che ti dice: «Questo è il mio sangue dell'alleanza, versato per molti, in remissione dei peccati» (Mt 26, 28). Non ti sembri poi senza senso il fatto che è sparso sul lato orientale. La propiziazione ti è venuta dall'oriente. Di là è infatti il personaggio che ha nome Oriente,

e che è diventato mediatore di Dio e degli uomini. Sei invitato quindi per questo a guardare sempre ad oriente, da dove per te sorge il sole di giustizia, da dove per te sempre nasce la luce, perché tu non abbia mai a camminare nelle tenebre, né quell'ultimo giorno ti sorprenda nelle tenebre. Perché la notte e l'oscurità dell'ignoranza non ti si avvicinino di soppiatto; perché tu abbia a trovarti sempre nella luce della conoscenza, e nel giorno luminoso della fede e sempre ottenga il lume della carità e della pace. *Dalle «Omellerie sul Levitico» di Origene, presbitero*

Vita di Comunità

- **Confessioni:** in settimana prima e dopo le S. Messe feriali oppure facendo richiesta al parroco; Sabato 2 Aprile le confessioni sono dalle 09.30 alle 11.00 a **Musso** (casa parrocchiale) e dalle 14.30 alle 15.30 a **Pianello**.
- **Quarta settimana di Quaresima.**
Via Crucis:
Mercoledì 30 Marzo, ore 15.00 a **Musso**.
Giovedì 31 Marzo, ore 15.00 a **Cremia**.
Venerdì 1 Aprile ore 20.30 a **Pianello**.
Preghiera e catechesi: Catechesi Mercoledì 30 Marzo, ore 20.45 a **Pianello**.
- **Iniziativa di carità quaresimale.** Nelle chiese parrocchiali saranno presenti dei cestini per raccogliere generi alimentari a lunga scadenza. Saranno poi devoluti al Banco di Solidarietà di Dongio che segue le famiglie bisognose dell'Alto Lago.
- **Domenica 3 Aprile**, giornata per bambini e ragazzi. Ritrovo ore 10.45 a **Musso** per la S. Messa delle 11.00 presso la chiesa di San Biagio. Poi momenti di gioco, attività e pranzo insieme presso l'Oratorio di Musso. Conclusione ore 16.00
- **Un aiuto per l'Ucraina.** La nostra Comunità Pastorale aderisce alla iniziativa della Caritas diocesana a sostegno della Caritas Ucraina e delle Caritas dei Paesi in prima linea nella accoglienza dei profughi. Si segnala qui sotto l'IBAN (c/c Credito Valtellinese) per il versamento: IT 95 F 05216 10900 0000 0000 5000 intestato a Caritas diocesana di Como – Viale Battisti, 8 22100 Como. Causale: Emergenza Ucraina. Oppure si possono devolvere delle offerte consegnandole direttamente al parroco (con busta chiusa e dicitura Pro Ucraina) e poi si disporrà un unico versamento.
- E' giunta un'offerta per i lavori della chiesa di **Cremia** per € 1.000. Si ringrazia per la generosa offerta che viene a sostenere le ingenti spese dei lavori in corso.
- In occasione della festa a Bresciana a **Musso** del 19 marzo, sono stati raccolti in offerte € 1.120 fra canestri, questue e tortelli. Si ringraziano tutte le persone che hanno collaborato per la buona riuscita della festa e tutti coloro che hanno dato la loro offerta.

Calendario settimanale

Domenica 27 Marzo IV Domenica di Quaresima <i>rosaceo</i>	09.00	Musso	
	10.00	Pianello	<i>Fontana Martino e Liliana</i>
	11.00	Cremia (Oratorio)	<i>Bordoli Diego</i>
	18.00	Pianello	<i>Wanda e Remo</i>
Lunedì 28 Marzo Feria IV settimana Quaresima <i>viola</i>	17.00	Musso (San Rocco)	<i>Masanti Alessandro</i>
Martedì 29 Marzo Feria IV settimana Quaresima <i>viola</i>	09.00	Pianello (Sant'Anna)	<i>Gilberta Crosta (consorelle)</i>
	18.30	Cremia (San Vito)	<i>Luca Bellati</i>
Mercoledì 30 Marzo Feria IV settimana Quaresima <i>viola</i>	09.00	Cremia (Oratorio)	<i>Massenti Giuseppe e fam.</i>
	15.00	Musso	Via Crucis
	20.30	Pianello	Catechesi
Giovedì 31 Marzo Feria IV settimana Quaresima <i>viola</i>	15.00	Cremia (Oratorio)	Via Crucis
	17.00	Musso (San Rocco)	<i>Nirosi Rino e Pozzi Giuseppe</i>
Venerdì 1 Aprile Feria IV settimana Quaresima <i>viola</i>	08.30	Pianello	<i>Gianni Caccia (consorelle)</i> primo venerdì del mese
	20.30	Pianello	Via Crucis
Sabato 2 Aprile <i>viola</i>	16.00	Cremia (Oratorio)	<i>Paolo, Pietro, Tullio, Zita, Franca, deff. fam. Chianello, Giuseppe, Bruna e Gino</i>
	17.00	Musso	<i>Grisanti Giusto, Angela, Mario e Rosa – Damiani Matilde</i>
Domenica 3 Aprile V Domenica di Quaresima <i>viola</i>	09.00	Musso	<i>Bertera Maddalena (legato)</i>
	10.00	Pianello	<i>Crespino, Gianmario, Ada e Oreste</i>
	11.00	Musso	
	11.00	Cremia (Oratorio)	<i>Manzi Marisa</i>
	18.00	Pianello	<i>Maffia Cristina (consorelle)</i>



sito internet: www.comunitasanluigiguanella.it

mail: info@comunitasanluigiguanella.it